

VIDEONEWS LAVORO DEL 6 NOVEMBRE 2015

Contributo Ordine commercialisti 2016

Il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con la nota del 28 ottobre 2015 ha stabilito la quota di contribuzione dovuta per l'anno 2016 da tutti gli iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale, confermando il contributo del 2015 e cioè:

- € 65,00 per i professionisti iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale che, al 31 dicembre 2015, non abbiano compiuto i 36 anni di età;
- € 130,00 per tutti gli altri.

Ha inoltre fissato in € 130,00 la quota del contributo annuale dovuto dalle Società tra Professionisti costituite.

Fonte CNDCEC

Formazione nell' autotrasporto: proroga delle domande

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha prorogato i termini per presentare le domande di ammissione ai contributi a favore delle iniziative di formazione professionale nel settore autotrasporto. Il termine per presentare le domande è stato prorogato dal 30 ottobre 2015 al 20 novembre 2015.

Fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Istituito il RUCI, Registro controlli imprese agricole

Il Ministero delle politiche agricole, con il Decreto ministeriale 22 luglio 2015, ha istituito il Registro Unico dei Controlli Ispettivi sulle imprese agricole, c.d. RUCI, che costituisce uno strumento di ausilio alle amministrazioni pubbliche per l'effettuazione dei controlli di propria competenza e per la loro più razionale programmazione, ferma restando l'attuazione dei controlli straordinari ed urgenti.

Nel RUCI affluiranno i dati concernenti i controlli effettuati da parte di organi di polizia e da tutti i competenti organi di vigilanza e di controllo e degli organismi privati autorizzati, ai fini di una migliore razionalizzazione e semplificazione.

Fonte Ministero delle Politiche Agricole

Non cumulabilità del congedo parentale

L'Inps, con messaggio n. 6704 del 3 novembre 2015 ha fornito informazioni sulla cumulabilità del congedo parentale fruito in modalità oraria con altri riposi o permessi. Vi si legge che il genitore lavoratore dipendente che si astiene dal lavoro per congedo parentale ad ore non può usufruire nella medesima giornata né di congedo parentale ad ore per un altro figlio, né dei riposi orari per allattamento. Allo stesso modo il congedo parentale fruito in modalità oraria, non è cumulabile

con i riposi orari giornalieri previsti per i figli disabili gravi in alternativa al prolungamento del congedo parentale, anche se richiesti per bambini differenti.

Fonte: Inps

Proposta INPS: ricalcolo contributivo per le pensioni d'oro

L'INPS ha elaborato una proposta, già presentata al Governo, per un riordino delle prestazioni assistenziali che sta facendo molto discutere la stampa. Si tratta in sostanza di una redistribuzione generale delle risorse che comprende assegno di inclusione per gli over 55, prestazioni flessibili collegate all'uscita anticipata, e ricalcolo dei vitalizi dei politici e dei sindacalisti. La proposta afferma l'INPS, va beneficio dei contribuenti attuali e futuri in quanto riduce il debito pensionistico implicito. Nello specifico si parla di ricalcolo con il sistema contributivo per circa 250 mila assegni molto elevati e 4000 vitalizi per cariche elettive che potrebbero fornire la copertura finanziaria per un reddito minimo garantito pari a 500 euro ad ogni famiglia con almeno un componente over 55. Si parla anche di uno stop alla rivalutazione delle pensioni oltre i 3500 euro da mantenere fino al momento in cui la stessa cifra sarebbe stata raggiunta utilizzando il metodo di calcolo contributivo. Ancora si propone l'unificazione gratuita delle pensioni maturate in regimi diversi. Per il momento la risposta del premier Renzi è stata molto fredda, pare che dopo aver evitato il tema nella Legge di stabilità, ancora oggi prevale il timore che un intervento sulle pensioni possa influire negativamente sulla fiducia degli italiani nella ripresa.

Fonte: Il Sole 24 Ore

I contributi a carico delle imprese iscritte all'albo autotrasportatori, deliberate dal Ministero

Il Ministero Infrastrutture e Trasporti, con Delibera 26 ottobre 2015, n. 10 ha determinato le quote che le imprese iscritte all'Albo degli autotrasportatori alla data del 31 dicembre 2015 devono corrispondere, entro la stessa data, per l'anno 2016, al Comitato centrale per l'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi. La quota da versare per l'anno 2016 è stabilita nelle seguenti misure:

Quota fissa di iscrizione dovuta da tutte le imprese comunque iscritte all'Albo: € 30,00;

Ulteriore quota dovuta da ogni impresa in relazione alla dimensione numerica del proprio parco veicolare, qualunque sia la massa dei veicoli con cui esercitano l'attività di autotrasporto:

- Imprese iscritte all'Albo con un numero di veicoli da 6 a 10: 10,33€
- Imprese iscritte all'Albo con un numero di veicoli da 11 a 50: 25,82€
- Imprese iscritte all'Albo con un numero di veicoli da 51 a 100: 103,29€
- Imprese iscritte all'Albo con un numero di veicoli da 101 a 200: 258,23€
- Imprese iscritte all'Albo con un numero di veicoli superiore a 200: 516,46€

Ulteriore quota, che è dovuta solo dall'Impresa per ogni veicolo di massa complessiva superiore a 6.000 chilogrammi di cui la stessa è titolare:

- Per ogni veicolo con massa complessiva da 6.001 a 11.500 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile da 6.001 a 11.500 chilogrammi: 5,16 €

- Per ogni veicolo con massa complessiva da 11,501 a 26.000 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile da 11.501 a 26.000 chilogrammi: 7,75 €
- Per ogni veicolo con massa complessiva oltre i 26.000 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile oltre 26.000 chilogrammi: 10,33 €

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Miur assume docenti per le istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e coreutica

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 novembre 2015, n. 257 il Decreto del presidente della Repubblica del 23 settembre 2015, il quale autorizza il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ad assumere, per l'anno accademico 2014/2015, n. 167 docenti di I e II fascia per incarichi di insegnamento nelle istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica). Le istituzioni facenti parte del comparto AFAM sono le seguenti:

- 1) Accademie di belle arti;
- 2) Accademia nazionale di danza;
- 3) Accademia nazionale di arte drammatica;
- 4) Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA);
- 5) Conservatori di musica e Istituti musicali pareggiati.

Le istituzioni svolgono attività di formazione, produzione e ricerca in campo artistico nei settori delle arti visive, musicali, coreutiche, drammatiche e del design.

Fonte: Fisco e Tasse